GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 22 giugno. 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO -- PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA -- TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devosio essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone La Stampa,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

LEGGE 15 gennaio 1955, n. 487.

Modificazioni alla legge 25 luglio 1952, n. 1127, relativa all'istituzione del Centro italiano per i viaggi di istruzione degli studenti delle scuole secondarie Pag. 2220

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1955, n. 488.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale « Daniele Manin » di Cremona ad accettare una donazione Pag. 2221

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1955, n. 489.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Susa (Torino) ad accettare una donazione.

Pag. 2221

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 490.

Riconoscimento, agli essetti civili, dell'erezione a parrocchia col titolo della B. M. V. Addolorata del Pilastro, della Curazia sussidiaria di Santa Maria del Pilastro, nel comune di Este (Padova)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º marzo 1955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Polini Ferdinando fu Giuseppe-Antonio, in comune di Gravina (Bari)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio 1952-53 Pag. 2223

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio 1953-54 Pag. 2223

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio 1954-55 Pag. 2223

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 marzo 1955.

Attribuzioni alla Regione Trentino-Alto Adige per l'anno 1955, delle quote di proventi erariali di cui all'art. 60 dello Statuto speciale per detta Regione . Pag. 2224

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1955.

Determinazione del tipo di carta in filigrana per la stampa dei valori postali Pag. 2224

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1955.

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1955.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo emesso con lo scopo di affiancare la campagna « Pro Erario » in occasione della V dichiarazione annuale dei redditi

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1955.

 DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1955.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei due francobolli celebrativi dell'Anno Mariano Pag. 2220

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1955.

Nuovo tipo di carta in filigrana per la stampa dei francobelli per pacchi Pag. 2227

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1955.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri = Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Conferimento di benemerenze al Merito della sanità pubblica . Pag. 2228

Ministero della pubblica istruziono:

Vacanza della cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica presso la Facoltà di farmacia della Università di Parma . Pag. 2228

Vacanza della cattedra di patologia generale e anatomia patologica presso la Facoltà di medicina veterinaria della Università di Napoli . Pag. 2228

Vacanza della cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Bologna Pag. 2228

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Igicnica », con sede in Civitavecchia Pag. 2228

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Edile », con sede in Monopoli . . Pag. 2228

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro falegnami, con sede in Gualdo Tadino, e nomina del liquidatore Pag. 2228

Scieghimento d'ufficio della Società cooperativa di produzione e lavoro pastai « La Fiorente », con sede in Nocera Superiore, e nomina del liquidatore . . Pag. 2228

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « La Famigliare », con sede in Poggio San Vicino, e nomina del liquidatore . Pag. 2228

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria Pag. 2229

Ministero dei lavori pubblici: Conferma in carica del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Verona Pag. 2232

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2232

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di vice assistente sanitaria visitatrice in prova (gruppo C, grado 12°) nell'Amministrazione della sanità pubblica Pag. 2232

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione dei risultati del concorso per titoli e per esami a trenta posti di sperimentatore di 2ª classe (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, indetto con decreto Ministeriale 28 aprile 1954

Pag. 2233

Ministero dell'interno: Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Arezzo Pag. 2234

Ministero della difesa-Esercito: Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero delle finanze, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 5 giugno 1955) Pag. 2234

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 gennaio 1955, n. 487.

Modificazioni alla legge 25 luglio 1952, n. 1127, relativa all'istituzione del Centro italiano per i viaggi di istruzione degli studenti delle scuole secondarie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 1 della legge 25 luglio 1952, n. 1127, è così modificato: dopo « scuole secondarie », aggiungere « e universitarie ».

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 3 della legge 25 luglio 1952, n. 1127, è sostituito dal seguente:

« Il Centro è retto da un Consiglio di amministrazione composto:

a) di un Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, presidente;

b) di quattro rappresentanti del Ministero della pubblica istruzione;

c) di tre rappresentanti del Ministero degli affari-

d) di un rappresentante del Ministero del tesoro;

e) di due rappresentanti del Consiglio superiore della pubblica istruzione, tra i quali uno designato dalla seconda Sezione del Consiglio stesso».

Art. 3.

La Direzione dei servizi e delle attività del Centro secondo le direttive del Consiglio di amministrazione, è affidata ad un direttore scelto dal Consiglio stesso anche fra i propri membri.

Per i servizi direttivi, amministrativi e contabili, possono essere messi a disposizione del Centro, nella posizione di « comando », non più di quattro persone, appartenenti ai ruoli dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione o da quello degli affari esteri.

Art. 4.

Il Consiglio di amministrazione:

a) esamina ed approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo;

b) stabilisce il programma annuale dell'attività del Centro e fissa le direttive generali per la sua esecuzione; approva la relazione annuale sull'attività del Centro da rimettersi al Ministero della pubblica istruzione e a quello degli affari esteri;

c) assume il personale e ne stabilisce il trattamento

d) approva i contratti di assicurazione contro i danni delle persone che partecipano ai viaggi di istrazione organizzati dal Centro;

e) autorizza il presidente a stare in giudizio;

f) delibera sull'accettazione di donazioni, lasciti e contributi da parte di enti, associazioni e privati, sugli acquisti e le alienazioni di immobili, sui prelevamenti dal fondo di riserva per spese impreviste; sugli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Il Consiglio delibera, inoltre, sulle questioni che il presidente ritenga di sottoporre al suo esame.

Le deliberazioni concernenti le materie di cui alle lettere a), c), d), e), f), del presente articolo, sono soggette all'approvazione del Ministero della pubblica istruzione; esse sono esecutive a meno che non siano annullate entro trenta giorni dalla data della trasmissione al Ministero.

I bilanci preventivo e consuntivo sono trasmessi al Ministero della pubblica istruzione per l'approvazione rispettivamente entro il 15 novembre ed il 31 marzo.

Art. 5.

Il Consiglio di amministrazione nomina tre revisori dei conti, su terne proposte dai Ministeri della pubblica istruzione, degli affari esteri e del tesoro.

I revisori dei conti durano in carica un triennio.

I revisori dei conti esercitano la vigilanza sull'andamento della gestione del Centro, esaminano i bilanci e i conti, li vidimano e ne riferiscono al Consiglio di amministrazione.

Ai revisori dei conti è corrisposto un compenso annuo la cui misura è determinata dal Consiglio di amministrazione.

Art. 6.

Il secondo comma lettera a) dell'articolo 4 della legge del 25 luglio 1952, n. 1127, è così modificato:

« a) di un contributo annuo di lire 25.000.000 iscritto nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione e di un contributo annuo di lire 25.000.000 iscritto in quello degli affari esteri ».

Art. 7.

Al maggior onere previsto dall'art. 6 della presente legge verrà fatto fronte, nell'esercizio finanziario 1954-55, mediante corrispondenti aliquote delle maggiori entrate previste nel primo provvedimento di variazione al bilancio dell'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 8.

L'art. 7 della legge 25 luglio 1952, n. 1127, è soppresso.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 gennaio 1955

EINAUDI

Scelba - Ermini - Gava

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA' 14 marzo 1955, n. 488.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale « Daniele Manin » di Cremona ad accettare una donazione.

N. 488. Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale « Daniele Manin » di Cremona viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 300.000 (trecentomila) nominali in titoli di Stato, disposta dalla signora Amelia Bernardi fu Pietro, vedova Mazzini, allo scopo di istituire, col relativo reddito, tre premi di studio annui intitolati a « Mina Mazzini ».

Visto, il Guardasigilli DE PIETRO Registrato alla Corte dei conti, addi 14 giugno 1955 Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 28. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1955, n. 489.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Susa (Torino) ad accettare una donazione.

N. 489. Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Susa (Torino) viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 46.000 (quarantaseimila) nominali in titoli di Stato, disposta dal prof. Luciano Dellacasa, allo scopo di incrementare, col relativo reddito, il capitale del premio di studio annua intitolato « Benedetto Romano » che raggiunge così la somma di L. 50.000.

Visto, il Guardasigilli: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addi 14 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 27. — Gariomagna

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 490.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione a parrocchia col titolo della B. M. V. Addolorata del Pilastro, della Curazia sussidiaria di Santa Maria del Pilastro, nel comune di Este (Padova).

N. 490. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 8 settembre 1953, relativo alla erezione a parrocchia col titolo della B. M. V Addolorata del Pilastro, della Curazia sussidiaria di Santa Maria del Pilastro, nel comune di Este (Padova) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa B. M. V. Addolorata del Pilastro, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, il Guardasigilli: De Pietro Registrato alla Corte dei conti, addi 14 giugno 1955 Atti del Governo, registro n. 31, foglio n. 34. — Caelomagno DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º marzo 1955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo del= l'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Polini Ferdinando fu Giuseppe-Antonio, in comune di Gravina (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9, primo comma, della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 4 novembre 1951, n. 1278, col quale venne approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti della ditta Polini Ferdinando fu Giuseppe Antonio, per i terreni ricadenti in agro del comune di Gravina (provincia di Bari);

Vista la comunicazione con la quale l'Ente predetto attesta che la suddetta Ditta pur avendo, entro il termine stabilito dal citato art. 9, fatto domanda per la concessione del « terzo residuo », non fece pervenire all'Ente stesso il piano delle opere, richiesto da detto articolo; con che è venuto a mancare il presupposto per la concessione;

Ritenuto che, per tali circostanze. deve farsi luogo al trasferimento all'Ente dei predetti terreni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

I terreni specificati nell'elenco n. 2 allegato al decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1278, richiamato nelle premesse, e riportati, ai fini dell'indicazione della indennità provvisoria, nel prospetto, vistato dal Ministro proponente, allegato al presente decreto, sono trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria e ne è ordinata l'immediata occupazione.

Art. 2.

Il competente Conservatore dei registri immobiliari è autorizzato a cancellare il vincolo di indisponibilità iscritto sui terreni di cui sopra in forza del disposto dell'art. 4 del citato decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1278.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addi 1º marzo 1955

EINAUDI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 aprile 1955 Registro n. 6 Agricoltura e foreste, foglio n. 286. - Paladini

ALLEGATO

Elenco dei terreni già costituenti il « terzo residuo », compresi nel piano di esproprio approvato con decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1273, intestati alla ditta Polini Ferdinando fu Giuseppe Antonio, in comune di Gravina (provincia di Bari), trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria = a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841.

THE NOME IN CLOSURE	ro lio pa	ro pa	e rn i			s	UPERFIC	16	REDDITO DOMINICALE
DELLA LOCALITÀ	Numer del fogi di map	Nume di mar	Subalte	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire

CORPO UNICO (Partita catastale n. 6267)

Mass. Spoto	31 1 -	Seminativo	 III	48 50	25	16.511,25
			=		= == =	

I terreni sopradescritti confinano a:

Nord-est: con la strada vicinale Sant'Angelo-Poggiorsini; Ovest: con proprietà dello stesso Polini Ferdinando;

Sud: con la proprietà eredi Terribile.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.375.481,25 (lire quattromilionitrecentosettantacinquemilaquattrocentottantuno e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art, 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio 1952-53.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585:

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di stabilire per l'esercizio 1952-1953 il contingente numerico del personale salariato temporaneo per i servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art 1.

Per l'esercizio finanziario 1952-1953 il contingente dei salariati temporanei per i servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è determinato in 3860 unità.

Art 2.

La percentuale massima, riferita al contingente di cui al precedente articolo, dei salariati che possono essere classificati nella prima categoria, è fissata nella misura del 20 %.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 29 dicembre 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri SCELBA

> Il Ministro per le finanze TREMELLONI

Il Ministro per il tesoro GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1955 Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 237. - TEMPESTA

(3284)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio 1953-54.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di stabilire per l'esercizio 1953-1954 il contingente numerico del personale salariato temporaneo per i servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1953-1954 il contingente dei salariati temporanei per i servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è determinato in 3809 unità.

Art. 2.

La percentuale massima, riferita al contingente di cui al precedente articolo, dei salariati che possono essere classificati nella prima categoria, è fissata nella misura del 20 %.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

SCELBA

Il Ministro per le finanze TREMELLONI

Il Ministro per il tesoro GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 12 maggio 1953 Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 238. - Tempesta

(3285)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 1954.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio 1954-55.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di stabilire per l'esercizio 1954-1955 il contingente numerico del personale salariato temporaneo per i servizi dell'Amministrazione autono. ma dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1954-1955 il contingente dei salariati temporanei per i servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è determinato in 3659 unità.

Art. 2.

La percentuale massima, riferita al contingente di cui al precedente articolo, dei salariati che possono essere classificati nella prima categoria, è fissata nella misura del 20 %.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,

Roma, addi 29 dicembre 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

SCELBA

Il Ministro per le finanze TREMBLIONI

Il Ministro per il tesoro

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 12 maggio 1955 Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 239. — TEMPESTA

(3286)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 marzo 1955.

Attribuzioni alla Regione Trentino-Alto Adige per l'auno 1955, delle quote di proventi erariali di cui all'art. 60 dello Statuto speciale per detta Regione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI MINISTRO PER L'INTERNO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visti gli articoli 57 e 61 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574;

Visto l'accordo tra il Governo e il Presidente della Giunta della Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Art. 1.

Alla Regione Trentino Alto Adige sono attribuite per l'anno 1955, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto, le seguenti percentuali di tributi erariali, da calcolarsi sui versamenti in conto competenza, avvenuti nel territorio della Regione stessa:

80% delle imposte sulle successioni e donazioni, sul valore netto globale delle successioni, sul registro, nonchè delle tasse sulle concessioni governative percette in modo ordinario.

E' altresì, attribuita alla detta Regione, per il suindicato anno, l'aliquota del 10% dei proventi del lotto, percetti nel territorio medesimo, al netto delle vincite valutate presuntivamente nella misura del 40% dei proventi stessi, comprese quelle corrisposte direttamente pubblicati rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale nu-

dai ricevitori del lotto, nonchè la percentuale del 32% dei proventi del monopolio sui tabacchi per vendite afferenti al territorio regionale e limitatamente alla parte da considerare come imposta di consumo.

Art. 2.

L'onere derivante dall'applicazione del presente decreto, relativo al semestre 1º gennaio-30 giugno 1955, sarà fronteggiato con parte dello stanziamento inscritto al capitolo 520 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1954-1955, e, quello relativo al semestre 1º luglio-31 dicembre 1955, farà carico al corrispondente capitolo del successivo esercizio 1955-1956.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 marzo 1955.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Ministro per l'interno

SCELBA

Il Ministro per le finanze TREMELLONI

Il Ministro per il tesoro GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 giugno 1955 Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 100. - Tempesta

(3306)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1955.

Determinazione del tipo di carta in filigrana per la stampa dei valori postali.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER 1L TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio

1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il

regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1950, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 1950, con il quale venne autorizzata l'emissione di una nuova serie di francobolli ordinari per la francatura delle corrispondenze, denominata « Italia al lavoro » le cui caratteristiche tecniche furono precisate con il decreto Ministeriale 23 agosto 1651, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 234 dell'11 ottobre 1951;

Visto il decreto Ministeriale 12 dicembre 1951, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 7 aprile 1952, con il quale venne autorizzata, tra l'altro, l'emissione di una marca di Recapito autorizzato da L. 20, le cui caratteristiche tecniche furono precisate col decreto Ministeriale 6 febbraio 1953, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 1953;

Visti i decreti 12 maggio 1947 e 12 dicembre 1951,

mero 168 del 25 luglio 1947 e n. 83 del 7 aprile 1952, con i quali venne autorizzata l'emissione di segnatasse da L. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12, 20, 50 e da L. 100 e 500, le cui caratteristiche tecniche furono precisate con i decreti Ministeriali del 3 ottobre 1947, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 25 novembre 1947, e 6 febbraio 1953, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 1953;

Visto il decreto Ministeriale 24 marzo 1953, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 13 maggio stesso anno, concernente l'emissione di speciali marche per il pagamento del diritto dovuto dai concessionari del trasporto pacchi, le cui caratteristiche tecniche furono precisate con il decreto Ministeriale 1° agosto 1953, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 30 settembre 1953;

Riconosciuta l'opportunità di far stampare d'ora in poi i valori di cui ai decreti anzidetti su carta bianca recante in filigrana a tappeto delle piccole stelle a cinque punte;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto immediato la stampa dei valori di cui ai decreti Ministeriali citati nelle premesse, sarà eseguita su carta bianca recante, in filigrana a tappeto, delle piccole stelle a cinque punte, ferme restando le altre caratteristiche tecniche dei valori stessi.

I valori della specie finora stampati su carta bianca, recante in filigrana delle piccole ruote alate resteranno in corso fino ad esaurimento delle scorte.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 marzo 1955

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º giugno 1955 Registro n. 19 Ufficio riscontro poste, foglio n. 291. — FAGGIANI (3282)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Acquaviva d'Isernia, Carovilli, Carpinone, ecc., e per le Sezioni A (Rocchetta) e B (Castelnuovo) del comune di Rocchetta a Volturno, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Isernia, in provincia di Campobasso.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Visto il decreto Ministeriale 8 marzo 1952, registrato (titolo preliminare e parte prima), alla Corte dei conti il 18 aprile 1952 al registro n. 10 regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Finanze, foglio n. 111, con il quale il comune di Rocchetta a Volturno è stato suddiviso ai soli effetti del nuovo catasto terreni, nelle Sezioni censuarie con mappa e tariffa proprie: Sezione A (Rocchetta) e Sezione B (Castelnuovo);

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Acquaviva d'Isernia, Carovilli, Carpinone, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Chiauci, Colli a Volturno, Conca Casale, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Macchia d'Isernia, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Pescolanciano, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Roccasicura, San Pietro Avellana, Sant'Agapito, Scapoli, Sesto Campano, Vastogirardi, Venafro e per le Sezioni A (Rocchetta) e B (Castelnuovo) del comune di Rocchetta a Volturno, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Isernia, in provincia di Campobasso;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1º agosto 1955 per i comuni di Acquaviva d'Isernia, Carovilli, Carpinone, Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Chiauci, Colli a Volturno, Conca Casale, Filignano, Forlì del Sannio, Fornelli, Macchia d'Isernia, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Pescolanciano, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Roccasicura, San Pietro Avellana, Sant'Agapito, Scapoli, Sesto Campano, Vastogirardi, Venafro e per le Sezioni A (Rocchetta) e B (Castelnuovo) del comune di Rocchetta a Volturno, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Isernia, in provincia di Campobasso.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono fagaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella Gazzetta Ufficialo della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1955

p. Il Ministro: Castelli

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 maggio 1955 Registro n. 9 Finanze, foglio n. 205. — BENNATI

(3228)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1955.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo emesso con lo scopo di affiancare la campagna « Pro Erario » in occasione della V dichiarazione annuale dei redditi.

IL MINISTRÓ PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1946, n. 645;

Visto l'art. 238 del Regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689:

Visto il decreto Presidenziale 14 marzo 1955, n. 412, con il quale è stata autorizzata l'emissione di un franicobollo avente lo scopo di affiancare la campagna « Pro Erario » in occasione della V dichiarazione annuale dei redditi:

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo avente lo scopo di affiancare la campagna « Pro Erario » in occasione della V dichiarazione annuale dei redditi, del valore di lire 25, è stampato in rotocalco dall'Officina carte valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato, su carta bianca, liscia, con filigrana a tappeto di stelline a cinque punte, nel formato carta di mm. 24×40 e formato stampa di mm. 21×37 , dentellato : 14.

Al centro del francobollo, su fondo sfumato, spicca un medaglione nel quale è riprodotta una testa muliebre cinta di corona turrita, ispirata stilisticamente alle antiche monete siracusane del III periodo, raffigurante l'Italia Turrita; nella parte superiore del francobollo vi è la leggenda in carattere stampatello chiaro « La Nazione attende una fedele dichiarazione dei tuoi redditi »; in basso, sotto al medaglione, vi è l'annuale in carattere chiaro « 1955 »; nella parte inferiore, vi sono le leggende in carattere bastoncino pieno, su due righe « Poste 25 Lire » e « Repubblica Italiana ».

Il francobollo è stampato nel colore viola roseo.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1955 e verrà ammesso al cambio, purchè non sciupato inè perforato, a tutto il 31 marzo 1956.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Retubblica Italiana.

Roma, addi 8 aprile 1955

¹⁸¹ Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni CASSIANI

Il Ministro per il tesoro

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 giugno 1955 Registro n. 20 Ufficio riscontro poste, foglio n. 336. — FAGGIANI 13280)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Borgia, in provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, in. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esccuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni, per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Borgia, in provincia di Catanzaro;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1º agosto 1955 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Borgia, in provincia di Catanzaro.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 12 aprile 1955

p. Il Ministro: Castelli

Registrato alla Corte dei conti, addi 10 maggio 1955 Registro n. 9 Finanze, foglio n. 268. — BENNATI

(3289)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1955.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei due francobolli celebrativi dell'Anno Mariano.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del Regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1954, n. 1467, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 21 marzo 1955, con il quale è stata autorizzata l'emissione di due francobolli celebrat<u>i</u>vi dell'Anno Mariano;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli celebrativi dell'Anno Mariano, emessi nei valori di L. 25 e L. 60, sono stampati in rotocalco su carta bianca, liscia, filigranata, nel formato stampa di mm. 21×37 e nel formato carta di mm. 24×40 .

La filigrana, in chiaro, è costituita dalla ruota alata disposta e ripetuta su tutta la superficie del foglio francobolli.

Nella vignetta del valore di L. 25, racchiusa in una cornicetta lineare rettangolare, figurano: la riproduzione dell'effige della Madonna vista di tre quarti a mezzo busto (particolare del dipinto « Vergine coi Santi » del Perugino); in alto in un rettangolino con fondo a tinta leggera la leggenda in carattere stampatello « Anno Mariano »; in basso in un altro rettangolino con fondo a tinta leggera le leggendine ed il valore del francobollo in carattere stampatello « Poste 25 lire Repubblica Italiana ». Nell'angolo in alto a sinistra la data annuale in carattere chiaro « 1954 ».

Nella vignetta, del valore di L. 60, racchiusa in una cornicetta lineare rettangolare, figurano: la riproduzione dell'effige della Madonna vista di tre quarti a mezzo busto (particolare della statua raffigurante la deposizione di Gesù dalla Croce di Michelangelo); in alto in un rettangolino con fondo a tinta leggera la leggenda in carattere stampatello « Anno Mariano »; in basso in altro rettangolino con fondo a tinta leggera le leggendine ed il valore del francobollo in carattere stampatello « Poste 60 lire Repubblica Italiana »; nell'angolo in alto a sinistra la data annuale in carattere chiaro « 1954 ».

I due francobolli sono stampati nei seguenti colori:

L. 25, fondino giallo, effige della Madonna in bruno su fondo giallo;

L. 60, fondino giallo, effige della Madonna in nero lavagna su fondo giallo.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1955 e verranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1956.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 16 aprile 1955

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni Cassiani

Il Ministro per il tesoro

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 giugno 1955 Registro n. 20 Ufficio riscontro poste, foglio n. 337. — FAGGIANI (3279)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1955.

Nuovo tipo di carta in filigrana per la stampa dei francobolli per pacchi.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TÉSORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'epportunità di far stampare d'ora in poi i francobolli per pacchi da L. 0,25, 0,50, 1, 2, 3, 4, 5, 10, 20, 30, 50, 100, 200, 300, 500 su carta bianca recante in filigrana a tappeto delle piccole stelle a cinque punte;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto immediato la stampa dei francobolli citati nelle premesse, sarà eseguita su carta bianca recante, in filigrana a tappeto, delle piccole stelle a cinque punte, ferme restando le altre caratteristiche tecniche dei francobolli stessi.

I francobolli della specie, finora stampati su carta bianca recante in filigrana delle piccole ruote alate, resteranno in corso fino ad esaurimento delle scorte.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1955

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni CASSIANI

Il Ministro per il tesoro

Gava

Registrato alla Corte dei conti, addi'8 giugno 1955 Registro n. 20 Ufficio riscontro poste, foglio n. 335. — FAGGIANI (3281)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1955.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Coeperativa di consumo e generi vari A.C.L.I. di Modena, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria eseguita alla Cooperativa di consumo e generi vari A.C. L.I. di Modena, con sede in Modena, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Vista l'istanza del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società, in data 26 aprile 1955;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità, nell'interesse dei creditori, di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa di consumo e generi vari A.C.L.I di Modena, con sede in Modena, costituita con atto 8 giugno 1947 del notaio Paolo Coppini, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'avv. Giuseppe Pighi è nominato liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 maggio 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3278)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIÈNE E LA SANITÀ PUBBLICA

Conferimento di benemerenze al Merito della sanità pubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 ottobre 1954, sono state conferite le seguenti benemerenze al Merito della sanità pubblica:

Medaylia d'oro: Dierna dott. Francesco; Pardi prof. Ugo; Ragazzi prof. Mario; Utili dott. Volturno; Valentinis dottor Carlo.

Medaglia d'argento: Bellosi Enrico; D'Appio Pietro; Frigerio suor Giuseppina; Giovannetti dott. Germano; Granone dott. Francesco; Gulino dott. Michele; Maurillo dott. Domenico; Pavone prof. Michele; Pietroforte prof. Vincenzo; Tuminetti suor Gabriella Agnese; Viborel prof. Luciano.

Attestazione: Bizzi Mario; Carli Giulia; Di Donato Carmela; Lucarini Romeo.

(3265)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di chimica farmacentica e tossicologica presso la Facoltà di farmacia della Università di Parma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di farmacia della Università di Parma è vacante la cattedra di «chimica farmaceutica e tossicologica», cui la Facoltà interessata intende provvedere medianto trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(3319)

Vacanza della cattedra di patologia generale e anatomia patologica presso la Facoltà di medicina veterinaria della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina veterinaria della Università di Napoli, è vacante la cattedra di « patologia generale ed anatomia patologica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Guzzeita Ufficiale della Repubblica Italiana.

(3320)

Vacanza della cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Bologna, è vacante la cattedra di «clinica chirurgica generale e terapia chirurgica», cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(3321)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e iavoro « L'Igienica », con sede di Civitavecchia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 maggio 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Igienica », con sede in Civitavecchia, costituita in data 17 maggio 1951, con atto a rogito notaio Giuseppe Capparella, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(3102)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Edile », con sede in Monopoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 maggio 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Edile », con sede in Monopoli, costituita in data 20 luglio 1945, con atto a rogito notaio cav. dott. Antonio Salerno, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codica civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(3103)

Scioglimento della Società cooperativa di lavoro tra muratori ed affini di Grutti, con sede in Grutti di Gualdo Cattaneo, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 maggio 1945, la Società cooperativa di lavoro tra muratori e affini di Grutti, con sede in Grutti di Gualdo Cattaneo, costituita in data 27 dicembre 1947, con atto a rogito notaio dott. Carlo Nannarone di Todi, è stata sciolta i sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Giovanni Brutti fu Pietro.

(3105)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro falegnami, con sede in Gualdo Tadino, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 maggio 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro falegnami, con sede in Gualdo Tadino, costituita in data 24 agosto 1946, con atto a rogito notaio Sestilio Umberto Sergiacomi, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Giovanni Brutti fu Pietro.

(3106)

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa di produzione e lavoro pastai « La Fiorente », con sede in Nocera Superiore, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 maggio 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro pastai « La Fiorente », con sede in Nocera Superiore, costituita in data 20 maggio 1952, con atto del notaio dott. Renato Maranca, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il rag. Alois Michele.

(3107)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « La Famigliare », con sede in Poggio San Vicino, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 maggio 1955, la Società cooperativa di consumo « La Familiare », con sede in Poggio San Vicino (Macerata) illegalmente costituita, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il sig. Ciculi Torquato di Terenzio.

(3108)

Visto, p. Il Ministro: Coblanchi

FOREST DELLE 国 DELL'AGRICOLTURA MINISTERO

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con derreii del Presidente della Repubblica in data 11 aprile 1955, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle Ditte di cui all'unio elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli aurotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna Ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

					Decreto di espr	Decreto Presidenziale di espropriazione	ule	Q E	rereto	Decreto Presidenziale liquidazione indennità	nziale			otsbac og og (07. n.;) (elenic			
	Comun		Superficie			Gazzetta UfBeinle	Ufficiale		- B	Registrazione alla Corte dei Conti	azione dei Co		Ammontare	1921 1921 1952 1953 1904	Istituto presso cui	esso cui	TESO.
DITTA ESPROPRIATA del terroni espropriati	ubicaz ei teri spropr	eni eni iati	espro- priata Ha.	ż	Data	Z	Data	Data	<u> </u>	Data	Reg. Ag	0	udeunità		vengoun aepostato i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	Posicio Prestito Fondiaria	RERIA
											ż	Fogi	Lire	obai i in te io)			
Ente Puglia e Lucania										······································		···					
COSENTINO Giovanni Battista Banzi fu Nicola	unzi		107.62.37 2300 19-11-52 295 s.o. 3 20-12-52 11. 4-55 20-	2300	19-11-52	295 s.o.3	20-12-52	11. 4-	55 20-	5-55	<u></u>	119	5,522,208	5,520,000	Banco di Napoli Sede di Bari	Napoli Bari	Bari
DE GREGORIO CATTANEO S. Nicandro Carlo di Diego	Nicar Jarga		129.91.24 338018-1	3380	18-12-52		14 s.o.1 19- 1-53 11.		4-55 20-	5-55	6	120 2.	120/24.222.382 —	24.220.000	Id.	Id.	Id.
PERSONE' Carlo di Giacinto Nardò	ırdd	<u> </u>	78.63.90	242	2- 4-52	938.0.1 19.	19. 4-52 11.		4-55 23-	5-55	6	121	5.110.996	5.110.000	Id.	Id.	Id.
PERSONE' Carlo di Giacinto . Lecce	6 000		10.07.79	39	2- 4-52		93 s.o.2 19- 4-52 11-		4-55 20-	. 5-55		122	784.259,85	780.000	Id.	Id.	Id.
PERSONE' Giacinto fu Carlo Melendu	slendu.	gno 5	Melendugno 363.29.08 2495 29-1	2495	29-11-52	48.0.	7- 1-53 11		4-55 20.	5-55	- 6	124 17	124 17.934.490 —	17.930.000	Id.	Id.	Id.
PERSONE' Giacinto fu Carlo Lecce	9006		20.64.69 2494 29-1	2494	29-11-52	48.0.	7- 1-53 11- 4-55 20-	11. 4.	55 20.	5-55	<u> </u>	123	1.923.254,25	1.920.000	Id.	Id.	Ĭd.
PINTO Rocco Vincenzo fu Glu- Tricarico seppe	icari	<u> </u>	47.43.28 2347 19-1	2347	19-11-52	1.52 295 s.o.4 20.12-52 11-	20-12-52		4-55 20.	5-55	6	125 2	2.045.930 —	2.045.000	Id.	Id.	Id.
STRANIERO STAFFA Giulia di Cerignola Michele	rign	ola.	13.86.98 2136 19-11-52 294 s.o.4 19-12-52 11- 4-55 20-	2136	19-11-52	294 s.o.4	19-12-52	11. 4-	55 20.	. 5-55	8	123 1	1.406.395 —	1,405,000	Id.	Id.	īď.
						<u>-</u> ,			<u>-</u> -								

Roma, addl 1º giugno 1955

FORESTE DELLE F MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decrett del Presidente della Repubblica in data 11 aprile 1955, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nel confronti delle Ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopia vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna Ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine

. 91)19	0123			T I CLAM	6 176177			OIOA .	LTALIA!	VAL I	V. 142	
	TESO.	r			Bari		Cagliar i	Id.	Id.			
	Istituto presso cui	i titoli del Prestito per la riforma fondiarla			15,270,000 Banco di Napoli Sede di Bari		Banca Naz. Lavoro Sede di Cagliari	Id.	Id.			
	Istitute vengon	i titoli per l fo			Banco Sede		Ban L	Id.	Id.			
otato 10, 70 10, 70	10101 legge 1952, 1	ommA s áinnabn t .tra) oisrúdai li t eistigeo)	Lire		15,270,000		19.040.000	11.025.000	6.395.000			
	Ammontare	indenuità	Lire		15,274,716,35		19.041.248 —	11.027.004 —	6.399.284 —			
	e onti	oilgo	- -	7	118		164	165	991			· · · · ·
lenziale dennità	trazion e dei c	Reg. Agrifo.	- -		o		G.	G	<u> </u>			
Decreto Presidenziale liquidazione indennità	Registrazione alla Corte dei conti	Data			20. 5.55		23. 5-55	23. 5.55	23. 5.55			
Decret liquida		Data	_ _		11. 4.55 2		11. 4.55	11. 4.55	12-52 11. 4-55 2			
eje	Ufficiale	Data		-	13. 9.51		16. 1-53	16 1.53	5. 12.52			
Decreto Presidenziale di espropriazione	Gazzetta Ufficiale	ż			8.51 210 s.c.		12 s.o.1 16	12 s.o.1	.0.52,282 s.o.			
Decreto J		Data			30.		18-12-52	18-12-52	26-10-52			
		ż			823		3104	3110	1801			
	Superficie	espro- priata Ha			176.24.42		2223.32.82 3104 18-1	1575.60.56 3110 18-1	223.60.43 1801 26-1			
	Comune	di undazione dei terreni cspropriati			Castellaneta		Aritzo	Tonara	Villarnassargia			
		DITTA ESPROPRIATA		Ente Puglia e Lucania	GIOVINAZZI Ida fu Nicola	E.T.F.A.S.	DUSSONI Maria fu Torquato vedova ARANGINO	DUSSONI Maria fu Torquato vedova ARANGINO	PORCU Anita fu Giuseppe			
		<u> </u>		Ent	GIOVIN		DUSSO	DUSSO	PORCU			

GV

63

Ų

Roma, addi 1º giugno 1955

Visto, p. Il Ministro: Coblanchi

Ministre: Cobianchi

p. 11

Visto,

E DELLE FORESTE MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decretí del Presidente della Repubblica in data 2 aprile 1935, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle Ditte di all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali per ciascuna Ditta indicati.

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota delle predette indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

	Ammontare	indennità	lfre			67.565 —	20.147.138 —	28.979.454 —	15.022.345 —	769.589 —	123.124.783 —		
ione	ati	coltura	Fogilo			107	108	100	110	112	111		
liquidaz	razione e dei col	Reg. Agricoltura	ż			3	6	6	G	6	6		
Decreto Presidenziale liquidazione Indennità	Registrazione alla Corte dei conti	_	Data			20- 5-55	20- 5-55	20- 5-55	20- 5-55	20- 5-55	20- 5-55		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Decreto P		Data				2- 4-55	2- 4-55	2- 4-55	2- 4-45	2- 4-55	2- 4-55		<u> </u>
riazione	Ufficiale		Data	~~····	× 310 14 1	10- 1-53	13- 9-51	20- 1-53	20 · 1-53	20-12-52	20- 1-53		
Decreto Presidenziale di espropriazione	Gazzetta U		ż			7 8. 0. 2	210 s. o.	15 s. o. 2	15 s. o. 2	295 s. o. 4	15 s. o. 2		
sto Presidenz		Data				29-11-52	30- 8-51	28-12-52	28-12-52	19-11-52	27-12-52		
Deer		ż				2654	804	3685	3689	2335	3679		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Superficie	На	· ·			0,86,29	232.36.88	249.13.14	352,55.60	41.14.40	onico 1198,03,38		
	Comune di ubicazione	opriati				Глисега	Lucera	Castelluccio dei Sauri	Orsara di Puglia	Altamura	Montalbano Jonico		
	ATATA ESDEODELATA				Ente Puglia e Lucania	DE NICASTRI Lucia fu Arturo	DE NICASTRI Lucia fu Arturo .	LECCA DUGAGINI Achille fu Giulio	LECCA DUGAGINI Achille fu Giulio	PERSIO Gennaro fu Francesco (eredi)	SOCIETA' AGRICOLA INDUSTRIALE MERIDIONALE C. DE MARTINO e Compagni, accomandita semplice, con sede in Roma (S.A.I.M.)		
θuj	dro'b	010	un _N				esi 	 	4		• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	· 	

Roma, addi le giugno 1955

. I Souten.

dove.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma in carica del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Verona

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5157, in data 8 giugno 1955, il rag. Giovanni Botticini è stato confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per la case popolari di Verona.

(3182)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 139

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 giugno 1955

					Dollard U. S. A.		Franco svizzero
Borsa di B	ologna.				624,88	634,15	145,80
	irenze	•	•	•	624,80		145,80
	enova	•	• •	•	624,85		145,80
_	Iilano	• •	• •	•	624,87		145,79
-	lapoli	• •	• •	٠			145,70
	alermo	•		•	624,80		
		• •	•	•	624,86		145,79
_	Roma		• 7	•	624,86		145, 79
-	orin o				624,88		145,80
	riest e		• •		624,86		145,70
• V	⁷ enezi a				624,88	633,15	145,79
-Rendita 3,5		dei	titol	i d	el 21 g	iugno 1955	63,375
	0 % 1902	•			•		60.50
	% 1935	•	• •	•	• • •		95,675
Redimibile		934.	• •	•			82,45
Id.	3,50 % (F						72,975
Id.			uzioi		7) • •		93,025
Id.					min.	• • •	86.85
Id.	5 % (Rife 5 % 1936	011110	. 101	iuia			_
	- /0		Test			• • • • •	94,20
Id.	5 % (Citta		Trie			1	86,70
Buoni del				nza			96,95
Id.	5 9	% (•			ile 1960)	96,85
Id.	5 9	% (•			naio 1961) .	96,375
Id.	5 9	% (•			naio 1962).	96,275
Id.		% (•			naio 1963)	96,275
Id.	5 9	6 (•		1º apri	le 1964)	95,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 21 giugno 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	-		,	Lit.	624,86
1 dollaro canadese					635,47
1 franco svizzero				•	145.79

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1749,62

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio .			Lit.	12,498	per	franco belga
Danimarca				90,473	•	corona danese
Egitto			19	1794,55	,	lira egiziana
			n	1,78546	9	franco francese
Germania.		•	*	148,783		marco occid.
Norvegia (c/nuovo)			9	87,487	'n	corona norvegese
Clanda			D	164,45	9	florino olandese
Svezia (c/speciale)			2	120,797	•	corona svedese
Svizzera (conto A)	•	•	ø	142,908		franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di vice assistente sanitaria visitatrice in prova (gruppo C, grado 12°) nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 20 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1954, registro n. 86 Presidenza, foglio n. 256, con il quale venne indetto un concorso per esami a dodici posti di vice assistente sanitaria visitatrice in prova (grado 12°, gruppo C) nell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il proprio decreto in data 22 gennaio 1955, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1955, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 376, con il quale fu approvata la graduatoria delle candidate del suddetto concorso risultate idonee;

Visto il proprio decreto in data 29 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1955, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 235, con il quale furono nominate vice assistenti sanitarie visitatrici in prova le vincitrici, compresa la prima idonea del concorso stesso;

Vista la dichiarazione in data 15 aprile 1955, con la quale la signorina Falagiani Leda, nominata, fra le altre, vice assistente sanitaria visitatrice in prova con il suddetto decreto, ha rinunciato alla nomina stessa;

Vista la dichiarazione in data 12 aprile 1955, con la quale la signorina Rossi Maria Ludovica, nominata, fra le altre, vice assistente sanitaria visitatrice in prova con il suddetto decreto, ha rinunciato alla nomina stessa;

Ritenuta la necessità, per esigenze di servizio, di far luogo alla nomina, seguendo l'ordine della graduatoria, di altre due candidate risultate idonee;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Decreta:

Art. 1.

La nomina della signorina Falagiani Leda a vice assistente sanitaria visitatrice in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica è revocata.

Art. 2.

La nomina della signorina Rossi Maria Ludovica a vice assistente sanitaria visitatrice in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica è revocata.

Art. 3.

Le assistenti sanitarie visitatrici Piovesan Emilia e Mengoni Dianora, risultate idonee nel concorso di cui alle premesse sono nominate, a decorrere dal 16 maggio 1955, vice assistenti sanitarie visitatrici in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica.

Alle predette, durante il periodo di prova, della durata di sei mesi, sarà corrisposto l'assegno annuo lordo di L. 180.000 oltre le altre indennità come per legge.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addi 22 aprile 1955

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri L'Allo Commissario per l'igiene e la sanità pubblica

TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addi 30 maggio 1955 Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 22. — TEMPESTA

(3266)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dei risultati del concorso per titoli e per esami a trenta posti di sperimentatore di 2ª classe (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, indetto con decreto Ministeriale 28 aprile 1954.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1954, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1954, registro n. 10, foglio n. 194, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 17 luglio 1954, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a trenta posti di sperimentatore di seconda classe (grado 10º gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli

Istituti di sperimentazione agraria;

Considerato che i trenta posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti tra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame e che degli stessi posti, sette sono stati, assegnati all'agronomia, sette alla chimica agraria, cinque alla patologia vegetale, cinque alla entomologia agraria, uno alla bachicoltura, quattro alla zootecnia ed uno alla botanica agraria;

Visto il decreto Ministeriale 12 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 1º dicembre 1954, registro n. 21, foglio n. 96, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 17 dicembre 1954, modificato con il decreto Ministeriale 16 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1955, registro n. 6, foglio n. 204, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso;

Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1955, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17 febbraio 1955, con il quale venivano fissati i diari delle prove scritte e pratiche di esame delle varie specializzazioni;

Visti gli atti delle predette Commissioni giudicatrici e riconosciuta la regolarità dei procedimenti seguiti;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito relative al concorso a trenta posti di sperimentatore di 2ª classe, indetto con il decreto citato nelle premesse:

The contract desired of the property of the pr				
Specializzazione in agronomia:				
1. Brandolini Aureliano	•		punti	26,45
2. Rusmini Bruno, combattente			Ð	25,95
3. Boschi Valentino))	24,90
4. Fabbretti Maria Carla			»	24,55
5. Rusconi Camerini Giovanna))	24,45
6. Polsinelli Mario))	24,05
7. Di Re Bruno			ю	23,50
8. Seu Esposito Margherita Maria			»	23,30
9. Margaritelli Eugenio, combattente			D	22 —
10. Marin Ida			»	21,35
11. Venezian Maria Elisa .			α	20,95
Specializzazione in bachicoltura				
1. Mestichelli Claudio			punti	15,50
Specializzazione in botanica agraria:	-		-	
1. Campani Nadia			punti	21.59
2. Rusconi Camerini Giovanna	•		Detries	21,10
Specializzazione in chimica agraria:	-	•		,20
1. Baroccio Aldo	_		punti	94 55
2. Nigro Corrado	•		pant	23,75
3. Pennisi Luciano, combattento			»	23,40
4. Antoni Antonio, combattente			n D	23,35
5. Polesello Andrea			»	22,50
6. Mascolo Antonio			»	22 —
7. Servello Vittoria			n	21 -
8. Strusi Angelo			p	19,95
9. Barbagallo Luigi			"	19,70
19. Castelfranco Iole			n	19,35
11. Marranghello Teresa in Bussotti			u	19,30
Specializzazione in entomologia agraria	•			_ , _ ,
1. Santoro Rolando	•		punti	23 25
2. Bartoloni Pier Domenico, combatter	ıte		pana	22,50
3. Scognamiglio Alfonso, combattente	•	_	<i>"</i>	21,75
J. Deconiumono minore, compatione	•	•		~_,,0

Specializzazione in patologia 1. Di Caro Sebastiano	veg	jei	<i>116</i> :		-	punti	25 —
2. Lovisolo Osvaldo						>	24,65
3. Saponaro Anna .						•	24,50
4. Basile Rita		•	•	•		•	21,35
Specializzazione in zootecnia:	:						
1. Carena Alessandro			•		•	punti	25
2. Zappa Raffaele						D	24,60
3. Fredella Gennaro .						•	21,30

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, tenuto conto dei posti assegnati a ciascuna specializzazione, nonchè delle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti agli ex combattenti e categorie assimilate, sono approvate, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, le seguenti graduatorie dei vincitori e degli idonei relative a ciascuna delle specializzazioni tra le quali sono stati

urtiti i posti messi a concorso:		•		
Specializzazione in agronomia:				
Vincitori				
1. Brandolini Aureliano 2. Rusmini Bruno, combattente 3. Boschi Valentino 4. Fabbretti Maria Carla 5. Rusconi Camerini Giovanna 6. Polsinelli Mario 7. Margaritelli Eugenio, combattente	•	٠	punti	26,45 25,95 24,90 24,55 24,45 24,05 22—
Idonei				
1. Di Re Bruno 2. Seu Esposito Margherita Maria 3. Marin Ida 4. Venezian Maria Elisa			punti	23,50 23,30 21,35 20,95
Specializzazione in bachicoltura:				
Vincitori				
1. Mestichelli Claudio			punti	15,50
Specializzazione in botanica agraria:				
Vincitori				
1. Campani Nadia	•	•	puntis	Ž
Idonei			_	, j
1. Rusconi Camerini Giovanna .			punti	21,10
Specializzazione in chimica agraria:			Ÿ	
Vincitor i				
1. Baroccio Aldo		•	punti	24,55 23,75 23,40 23,35 22,50 22— 21—
Idonei				
1. Strusi Angelo 2. Barbagallo Luigi 3. Castelfranco Iole 4. Marranghello Teresa in Bussotti	•	•	punti	19,95 19,70 19,35 19,30
Specializzazione in entomologia agrar	ria:			
Vincitori				

. punti 23,25

punti

22.50

21.75

25 —

24,65

24.50

21,35

1. Santoro Rolando

1. Di Caro Sebastiano

2. Lovisolo Osvaldo

3. Saponaro Anna

4. Basile Rita,

2. Bartoloni Pier Domenico, combattente

3. Scognamiglio Alfonso, combattente

Specializzazione in patologia vegetale:

Specializzazione in zootecnia:

Vincitori

1.	Carena Alessandro		•	•	punti	25 —
2.	Zappa Raffaele	44	•	-	n	24,60
3.	Fredella Gennaro				æ	21,30

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 21 maggio 1955

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 giugno 1955 Registro n. 10 Agricoltura e foreste, foglio n. 279. — PALADINI

(3249)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1º classe (grado I) vacante nel comune di Arezzo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 9 marzo 1955 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grade I) vacante nel comune di Arczzo (classe 1ª);

Visto il decreto Ministeriale 31 maggio 1955, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso:

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario-generale di 1ª-classe (grado I) vacante nel comune di Arezzo (classe I), nell'ordine appresso indicato:

1. Napoli dott. Renato	punti	91,56	su 132
2. Carlomagno dott. Marco	מ	84,08	
3. Napolitano dott. Mario	10	83,70	
4. Russo dott. Giovanni	»	82,44	33
5. La Bianca dott. Cosimo	n		
6. Abbaticchio dott. Pietro	*	78,36	
7. Boccardi dott. Tommaso	D	76,16	
8. Fiorentin dott, Antonio	n	75.85	
9. Davì dott. Guido	n	75.66	
10. Innocenzi dott. Giulio	D	75,55	
11. Madau Diaz dott. Gaetano	n	75.16	
12. Cerioni dott. Marino	»	74,50	
13. Zito dott. Ludovico	D		
14. Cirafici dott. Giuseppe	*	72,95	
15. Ciocia dott, Emanuele	"	72,64	
16. Polazzi dott. Tito	n	72,33	
17. Canilli dott. Carlo	ש	72,06	
18. Cordoni dott. Quintilio	D	71,57	
19. Fiorentin dott. Aldo	D	71,22	
20. Coriglioni dott. Ugo	»	70,83	
21. Palmieri dott. Francesco	3	69.97	
22. Norcia dott. Federico	»	69,68	
23. Chiarello Salvatore, invalido per cau-		05,00	•
sa di servizio	,	67,50	D
24. Russo Ferruccio	»	67,50	
25. Macaluso dott. Bartolomeo	2	66.83	
and interest does. But to former	•	00 ,03	•

26. D'Antino dott, Francesco	punti	66 70	su 132
27. Calabro Vincenzo	panta	66 —)
28. Novaga Arvedo .	79	65.16	
29. Roccella dott. Davide	20	65,12	
30. Curzi dott. Dino	>	64.66	
31. Troccoli Bernardino	D	63 —	p
32. Ferrari dott. Gino	>	62,51	n
33. Montesano Vincenzo	.n	61	n
34. Stranges dott. Antonio	>	59,89	Ð
35. Manzini dott. Dario	n	57,81	n
36. Vasta dott. Rosario	э	55 -	»
37. De Giovanni Adolfo	>	53,50	n
38. Brunetti dott, Ferdinando	»	52,05	n
39. Ellena dott. Giovanni	D	49,14	à
40. Ferri Giovanni	D	45,36	n
41. Calvano Carlo	.»	43,08	2)

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 8 giugno 1955

p. Il Ministro: RUSSO

(3323)

MINISTERO DELLA DIFESA-ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso il Ministero delle finanze, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 5 giugno 1955).

Sono disponibili presso il Ministero delle finanze, nel ruolo della carriera d'ordine degli Uffici delle conservatorie dei registri immobiliari, n. 5 (cinque) posti di applicato (grado 12°, gruppo C), spetianti ai sottufficiali già dichiarati idonei e meritevoli per il passaggio all'impiego civile in base all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per quanto riguarda i sottufficiali della Marina, all'art. 14 del regio decreto 15 sectembre 1932, n. 1514, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 68 del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Aeronautica odi in base all'art. 57 dello stato giuridico dei sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica), approvato con legge 31 luglio 1954, n. 599.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 luglio 1955, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento) nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione gli assegni di cui essi sono in godimento.

nuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.
Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile
compete, in aggiunta agli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra
lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata
ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato
nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare,
oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione, a tutti gli interessati.

p. Il Ministro: Bosco

(3216)

MOLA FELICE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente